

IL COMMERCIO FRIULANO

PERIODICO QUINDICINALE DI POLITICA ECONOMICA E DI INFORMAZIONI TRIBUTARIE AZIENDALI E COMMERCIALI

Abbonamento annuo Lire 12.00
 " semestrale " 7.00
 Abbonamento annuo 30.00
 " semestrale 18.00
PER L'ESTERO

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE VIA BELLONI, 10 UDINE
 Conto corrente postale N. 9-5469
 Gli abbonamenti non diadetti per lettera un mese prima della scadenza
 *intendono rinnovarsi per un altro anno

PUBBLICITÀ: Prezzi per mm. di altezza (larghezza una colonna)
 Commerciali L. 1, — il m/m. — Finanziari, Necrologie, Concorsi, Aste, Comunicati
 L. 2,50 il m/m. — Cronaca L. 2,50 il m/m.
Rivolgersi all'Amministrazione

LA DISCIPLINA DEI PREZZI

Turismo in Carnia



SAURIS DI SOTTO: Antiche case pittoresche

(Foto dott. Antonelli)

Farine e pane
 Il Ministro delle Corporazioni ha inviato ai Prefetti, presidenti dei Consigli provinciali delle Corporazioni, le seguenti istruzioni:
 « I Comitati di presidenza dei Consigli delle Corporazioni sono autorizzati ad apportare ai prezzi vigenti, con decorrenza lunedì 21 giugno, le seguenti variazioni: per le farine aumento non superiore a L. 21,50 per quintale tipo 0 e non superiore a L. 17,50 per quintale, tipi 1 e 2; per il pane aumento non superiore a centesimi 20 per chilogrammo prodotto con farina 0 e non superiore a centesimi 15 per chilogrammo prodotto con farina 1 e 2 ».
 A tale riguardo la Confederazione fascista degli industriali ha richiamato l'attenzione delle Unioni sulla assoluta necessità che i mulini approvigionino delle quantità necessarie di farine e panificatori; a seguito di intense intercorse con la Confederazione dei commercianti, le autorità locali dei commercianti segnalano alle Unioni degli Industriali tutti quegli inconvenienti che eventualmente dovessero verificarsi.

tenza (imballaggio compreso), per vendita a dettaglianti per quantitativi inferiori ai 50 quintali. Nelle vendite di quantitativi da quintali 50 in su tutti i prezzi dovranno essere diminuiti di lire 0,20 al chilogramma.
Prezzi: *Strutto*, in qualsiasi modo confezionato, lire 8 al chilogramma. Il prezzo della *sugna* non dovrà mai superare quello fissato per lo strutto.
Lardo, in pezzature inferiori a chilogrammi 20, lire 8,25 al chilogramma; in pezzatura da chilogrammi 20 in su, lire 8,75 al chilogramma.
Cotechini comuni di carne bovina e suina lire 7,15 al chilogramma.
Mortadella di carne bovina e suina lire 7,25 al chilogramma.
Salame di fegato lire 7,25 al chilogramma.
Filzette lire 12,30 al chilogramma.
Salami suini stagionati, esclusi quelli di marca destinati prevalentemente all'esportazione, lire 13,50 al chilogramma.
 I prezzi suddetti dovranno essere considerati come massimi non superabili.

b) che, pertanto, i produttori di aranciata in bottigliette devono mantenere invariate le condizioni di vendita in vigore al 31 maggio scorso;
 c) che, in conseguenza, l'aumento di prezzo per i distributori, per i rivenditori ed i consumatori deve essere di soli 10 centesimi per bottiglietta.
 Ogni abuso dovrà essere segnalato alle competenti Autorità per i provvedimenti del caso.
Amido
 E' stata autorizzata la maggiorazione massima di L. 20 al quintale sui prezzi ingrosso correnti in settembre 1936-XIV per l'amido di riso e glutine; e la maggiorazione massima di L. 30 al quintale sui prezzi dell'amido di mais e destrina.
 Uguali maggiorazioni saranno applicate al consumatore.

Gesso in sacchi e barili
 La « Gazzetta Ufficiale » ha pubblicato il R. D. L. che disciplina la vendita del gesso in sacchi e in barili.
 Il decreto stabilisce che il gesso (solfato di calcio calcinato) non potrà essere posto in vendita se non perfettamente imballato in sacchi di carta, juta o altro tessuto adatto allo scopo, del peso lordo di chilogrammi 50.
 Sui sacchi di carta dovrà essere impresso il nominativo della ditta produttrice, la qualità del gesso contenuto nel sacco (da muro, da stucco o da forma) e il peso lordo.
 I sacchi di juta o di altro tessuto dovranno portare applicato al legaccio che chiude la bocca, un cartellino da servire come sigillo, dal quale dovranno risultare le stesse indicazioni di cui sopra.
 Ogni altro peso e forma di imballaggio è vietato.
 Il gesso destinato all'esportazione potrà essere venduto anche in barili o fusti, a condizione che il peso lordo sia indicato sopra uno dei fondi del barile o fusto ed apposite etichette portino le indicazioni richieste per i sacchi.
 Chiunque non osserverà le prescrizioni suddette, sarà punito con ammende che vanno da lire 50 a lire 2000.
 Le norme del presente decreto non riguardano i prodotti di solfato di calcio non calcinato ed in pezzatura.
 Il decreto andrà in vigore tra sei mesi.

Liquori, aperitivi e vini
 Il Ministero delle Corporazioni ha disposto che, tenuto conto delle maggiorazioni verificatesi nei prezzi dei vini e delle altre materie prime impiegate nella produzione, siano apportate ai prezzi degli aperitivi a base di vino vigenti nel settembre 1936-XIV, quegli aumenti che corrispondono strettamente alle maggiorazioni suddette, alla tassativa condizione, però, che in nessun caso sia superato il limite del 20 per cento.
 Circa i liquori, l'acquavite e gli sciroppi, il Ministero ha autorizzato un aumento rispetto ai prezzi vigenti nel settembre 1936-XIV, non superiore al 12 per cento, sempre a condizione però che detti aumenti corrispondano ad aumenti analoghi praticati dai fornitori agli esecutori.
 Per ciò che riflette i vini in genere, anche se speciali o tipici, il Ministero delle Corporazioni ha confermato che per tale prodotto, dato che esso rientra tra quelli che danno alimento a larghe correnti di esportazione e per i quali occorre seguire le variazioni stagionali, i prezzi possono variare secondo l'andamento del mercato.

Piombo e zinco
 Per le conseguenze di piombo e zinco relative alle assegnazioni del mese di maggio scorso sono stati autorizzati i seguenti prezzi:
Piombo in pani di prima fusione:
 L. 280 per q.le per quantitativi da 10 tonn. in più.
 L. 285 per q.le per quantitativi da 5 a 9,99 tonn.
 L. 290 per q.le per quantitativi inferiori a 5 tonn.
Zinco in pani di prima fusione:
 L. 250 per q.le per quantitativi da 20 tonn. in più.
 L. 260 per q.le per quantitativi da 5 a 19,99 tonn.
 L. 270 per q.le per quantitativi inferiori a 5 tonn.
Zinco in pani elettrolitico:
 L. 255 per q.le per quantitativi da 20 tonn. in più.
 L. 265 per q.le per quantitativi da 5 a 19,99 tonn.
 L. 275 per q.le per quantitativi inferiori a 5 tonn.

Lardo, strutto, salami
 Il Ministero delle Corporazioni ha comunicato i nuovi prezzi massimi, con le recenti condizioni di vendita, che sono stati fissati per i sottoindicati prodotti:
Condizioni generali di vendita: i prezzi sottoelencati dovranno essere applicati, per merce franco vagone par-

Aranciate in bottigliette
 Come è noto, il Ministero delle Corporazioni ha concesso ai fabbricanti di aranciata in bottigliette un aumento massimo di 10 centesimi per ogni bottiglione eguale aumento ai distributori ed ai rivenditori al dettaglio.
 Essendo stato segnalato che alcune Case fabbricanti, nell'effettuare l'aumento concesso, avevano anche modificato le loro condizioni di vendita, specie per quanto riguarda il rimborso per ogni cassa-casellario — in modo che ogni bottiglietta in realtà veniva a costare al rivenditore 20 o 25 centesimi in più — il Ministero, con telegramma alle Confederazioni interessate ha precisato:
 a) che le condizioni di vendita, facendo parte integrante del prezzo (come già aveva riconosciuto il « Foglio di Disposizioni » n. 769 del P. N. F. in data 19 dicembre XV), non possono essere modificate senza autorizzazione degli Organi preposti alla disciplina dei prezzi;

Carburo di calcio
 Il Ministero ha preso in esame le richieste del Consorzio Italiano Carburo di Calcio e Ferro-leghe, ed ha autorizzato un aumento di L. 5 al quintale sul prezzo all'ingrosso del carburo di calcio, contro un aumento di L. 10 sul prezzo di recupero dei fusti di lamiera usati per quintale di carburo venduto.
 Detto Consorzio dovrà però indicare chiaramente in ogni fattura che il nuovo prezzo di rimborso per i fusti usati è stato portato da L. 10 a L. 20 per quintale di carburo venduto.
 Il prezzo del carburo per la vendita al dettaglio, invece, dovrà rimanere invariato.

DITTA EIOS ORTOLANI
UDINE
 Piazza Duomo N. 6
 di fianco all'Albergo Commercio
 Telefono 4-20

MACCHINE da SCRIVERE e da CONTEGGIO
 CICLOSTILI - ACCESSORI - COPISTERIA
OFFICINA SPECIALIZZATA
 in riparazioni per qualsiasi macchina

Produzione e vendita degli estratti alimentari
 L'on. Ministero delle Corporazioni, previa intesa con l'on. Ministero dell'Interno ha consentito, in via del tutto eccezionale, a che sia tollerata a tutto il 31 dicembre p. v., la vendita degli estratti alimentari di origine animale e vegetale, (estratti di carne, di lievito, estratti derivati dal latte, dadi per brodo ecc.) non rispondenti in tutto od in parte ai requisiti fissati nel decreto legge 30 gennaio 1936-XIV, n. 398.
 Fra i prodotti di cui trattasi non è compresa la carne in scatola.
Il popolo italiano... se rimane laborioso, probo, fecondo, è signore del suo avvenire, è arbitro del suo destino.
MUSSOLINI

Funzione del commercio
 In uno studio sulla « Funzione del commercio nel piano regolatore di Mussolini », l'on. Racheli scrive:
 « Si è creduto di favorire il consumatore mediante l'eliminazione dell'attività commerciale. Chi non ricorda la formula di sapore demagogico? « dalla produzione al consumo? ». Eppure, fino dalle origini della Rivoluzione Fascista, il Duce aveva autorevolmente ammonito contro i pericoli di un simile semplicismo. E rinnovò il monito in termini perentori due anni fa, nel maggio del 1934, quando definì la funzione del commercio in un discorso che nessuno ha dimenticato: « Il commerciante ha una funzione insostituibile; è l'anello di congiunzione fra produttore e consumatore; e tutte le volte che si è cercato di togliere questo anello intermedio non si è fatto che confusione e si sono aumentate le spese ».

Nel precedente articolo, a proposito di turismo in Carnia, ho rilevato con compiacimento una nuova rinascita nella propaganda, l'adozione di nuovi e pratici sistemi per una migliore organizzazione dell'ospitalità ed anche una maggiore comprensione da parte degli interessati i quali, finalmente, (fatte le debite eccezioni per i pionieri e per i ritardatari) comprendono come siano necessari sacrifici preventivi per ottenere il risultato di un concorso di forestieri sempre maggiore.
 Ed ora diamo una rapida scorsa al problema delle strade e dei mezzi di trasporto.
 Le strade della Carnia sono nella maggioranza buone. Rettifiche a certe curve pericolose si sono fatte e si stanno facendo e così pure rettifiche e allargamenti di tracciati. Altre invece o sono insufficienti oppure — delle bellissime strade ex militari — quasi senza manutenzione. Non voglio scendere a particolari, ma due citazioni devo fare: la strada - Comeglians - Prato Carnico - Pesaris, la bella vallata di San Canciano, ricca di boschi, di acque, di case antiche, la patria dei " bronzi ", e la pittoresca strada Villa di Verzegnis - Invillino - Villa Santina. Chi ha ammirato dall'alto della strada in un tramonto di sole il grandioso panorama dell'anfiteatro arioso delle montagne, delle colline, dei paesi, delle capricciosità dei rami d'acqua dell'argenteo Tagliamento, pensa che tale strada, — quella di Verzegnis — almeno d'estate dovrebbe avere una buona manutenzione. Quanti automobilisti e ciclisti non sentirebbero il bisogno di una gita al lago di Cavazzo con la relativa mangiata di trota e poi per Somplago, Cavazzo paese, ponte Avons, Verzegnis, Villa di Verzegnis, scendere a Madonna del Ponte e Invillino, se conoscessero un po' meglio tali posizioni e la strada permettesse un viaggio comodo?
 In quanto ai mezzi di trasporto i progressi sono notevoli. Tolte dalla circolazione le due " ferraglianti ", tramvie di Paluzza e Comeglians e sostituite con autobus moderni, anzi alcuni modernissimi, il passeggero viaggia benissimo e giunge a destino soddisfatto e con una certa rapidità. Non dico che tutto sia perfetto, ma è certo che gli attuali servizi automobilistici della Carnia possono essere citati come fra i migliori della Provincia.
 Qualche miglioramento negli orari estivi di coincidenza con i treni della Veneta e alcune gite collettive con ca-

pacì autobus, renderebbero ancora più gradito il servizio.
 Infine: gare sportive, cori, feste campestri, divertimenti leciti, balconi fioriti, quanto insomma può agevolare un buon soggiorno in montagna. Perché la pace agreste va bene per riposare i nervi e poter godere della libertà, ma un po' di gioia nella pace non guasta!
ARRIGO F.

CONSTATAZIONI
Nessuna fretta
 Parlando dei lavori della conferenza economica interparlamentare di Parigi, l'on. Alberto Asquini ha detto:
 « Qualunque sforzo di collaborazione sul terreno economico continua ad essere condizionato e subordinato a quella distensione politica tra le Nazioni che tutti dicono di augurarsi, ma per la quale non tutti i paesi e non tutti i governi, in realtà, operano utilmente. L'Italia, alla quale nessuno ha rimproverato di muovere in questo senso; l'Italia che, d'altra parte è forte e sicura del suo ordine economico interno, non ha nessuna fretta ».

La Camera di Commercio Italo-Jugoslava
 E' stata costituita per iniziativa di un gruppo di commercianti italiani e jugoslavi, la Camera di Commercio Italo-Jugoslava di Fiume, che si propone di: fornire i nominativi delle più importanti ditte commerciali italiane e i nominativi di agenti e rappresentanti italiani ai soci jugoslavi e viceversa.

Mercati del Friuli

PREZZI MEDII CORRENTI

Cereali
 PORDENONE: Granoturco 81-82; Sugoroso 55-60.
 CIVIDALE: Granoturco 85.
 TARENTO: Granoturco 85-88;
 PALMANOVA: Granoturco 80-84.

Ortaggi
 UDINE: Aglio 100-110; Asparagi 150-170; Cipolla 25-40; Fagioli freschi non sbucciati 120-160; Tegoline (fagiolini) 100-160; Insalata 30-40; Patate 45-60; Piselli 130-150; Radicchio 120-230.
 PORDENONE: Fagioli 140-170; Patate 60-70.
 CIVIDALE: Patate 60; Funghi 300; Insalata 70.
 TARENTO: Fagioli bassi friulani 160-180; Patate 55-60.

Foraggi
 UDINE: Fieno alta 13; Erba spagna 16-17.
 PORDENONE: Fieno 15-18; Stramaglie 9-10.
 CIVIDALE: Fieno 11; Paglia 9.
 TARENTO: Segala 95-105; Fieno dell'alta 11-12; Paglia 11-12.
 PALMANOVA: Medica 12-14; Fieno 10-12; Paglia di frumento 7-8.

Combustibili
 UDINE: Legna di faggio, rovere spaccato 8,30-9; Legna in sorte 7-8; Carbone legna 32.
 PORDENONE: Legna da ardere spaccata 9,50-12,50.

CIVIDALE: Carbone 30; Legna in stanga 7.
 TARENTO: Legna (essenza dolce) 7-7,40; id. (essenza forte) 8,50-10; Fasceine 5,50-6,50; Carbone di faggio 38-40.
 PALMANOVA: Legna forte 9,10; id. dolce 7-8.

Vini
 PALMANOVA: Vino comune ettol. 80-90; id. fino ettol. 100-120; id. Marsala ettol. 420-450; id. Vermouth ettol. 420-450.
 TARENTO: Vino nostrano ettol. 140-180; acquavite nostrana litro 15-16, gradi 50.
 CIVIDALE: Vino nostrano 170.

Casearia
 CIVIDALE: Burro 11.
 TARENTO: Burro naturale kg. 12-12,50; burro latteria Friuli 12,50-13.

IL POLSO DEL MERCATO

CEREALI. — Granoturco discretamente attivo. Risi calmi con tendenza stazionaria. Calma sul mercato dei cereali minori.

FORAGGI. — Mercato calmo con prezzi stazionari.

CASEARIA. — Attività scarsa. Le quotazioni del burro si mantengono calme mentre per i formaggi si registrano ribassi per quasi tutti i tipi.

GLI INTERESSI ai sottoscrittori del Prestito Immobiliare

Un R. decreto pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale dispone:

« I possessori di terreni o fabbricati tenuti a sottoscrivere al prestito redimibile 5 per cento i quali alla data del 30 giugno 1937, abbiano già corrisposto l'intero importo della rispettiva quota annua di sottoscrizione ad essi attribuita e iscritti nei relativi ruoli, hanno la facoltà di ottenere, a decorrere dal primo luglio 1937, il pagamento dell'interesse semestrale che si maturerà alla detta data, corrispondente alle quote del prestito liberate, previa deduzione degli interessi dovuti dai sottoscrittori medesimi a norma dell'art. 47 secondo comma del R. decreto 10 novembre 1936.

« I sottoscrittori che non intendano avvalersi di tale facoltà potranno riscuotere gli interessi scadenti il 10 luglio 1937, all'atto della consegna del titolo definitivo del prestito redimibile, mediante la cedola che a questo sarà unita, salva sempre la rifusione indicata nel detto art. 47 secondo comma ».

Il Consiglio dei Ministri

oltre all'approvazione delle norme integrative per l'attuazione del R. D. L. sugli assegni famigliari, che avrà vigore con la prima settimana di agosto ha approvato il Testo Unico delle disposizioni sull'ordinamento delle Casse Rurali e Artigiane; la concessione di mutui a favore dei danneggiati dal terremoto del 18 ottobre u. s. nelle provincie di Belluno, Treviso Udine.

Con le nuove disposizioni, i proprietari interessati potranno conseguire rapidamente il finanziamento dei lavori da eseguire.

Ha approvato inoltre:
 uno schema di Decreto-legge che prevede la corresponsione di contributi chilometrici a favore di Ditte esercenti autoservizi pubblici funzionanti a carburanti nazionali;
 uno schema di Decreto-legge concernente la disciplina della produzione e del commercio del seme di bietole zuccherine;
 uno schema di R. D. contenente norme regolamentari per l'applicazione del R. D. L. concernente la disciplina della produzione e del commercio del seme di bietole zuccherine;
 uno schema di R. D. che modifica la composizione del Comitato Corporativo Centrale.

Il Comitato Corporativo Centrale, quale supremo organo regolatore dell'economia nazionale, non può non estendere la propria azione ai territori dell'Africa Italiana, sia favorendo che disciplinando i rapporti economici tra i territori coloniali e la Madrepatria; sia considerando le risorse dei territori dell'Impero nel quadro delle esigenze dell'autarchia economica della Nazione.

Si è pertanto ravvisata l'opportunità di integrare la composizione del Comitato suddetto, chiamando a farne parte il Ministro dell'Africa Italiana; uno schema di D. L. contenente norme per la disciplina della produzione e del commercio dei saponi da bucato.

Le esportazioni casearie notevolmente aumentate

Dalle statistiche relative all'esportazione dei prodotti caseari durante il primo quadrimestre del 1937, risulta che la vendita del formaggio all'estero è notevolmente aumentata, essendo stata di quintali 14.864 contro quintali 9.085 del 1936 per il formaggio di pasta dura, di quintali 31.660 contro quintali 17.071 per il pecorino, di quintali 17.872 contro quintali 4.719 per il formaggio a pasta molle.

Nei primi 4 mesi di quest'anno l'esportazione del formaggio si è quasi raddoppiata, apportando un contributo di ben 74 milioni di lire contro poco più di 31 milioni del corrispondente periodo 1936.

... ASTE E APPALTI ...

Direzione Commissariato Militare di Torino - Fornitura foraggi per il periodo 1° agosto 1937 - 31 luglio 1938 - AP. 23 giugno, ore 10, in via Amedeo Avogadro, 13.

Intendenza di Finanza di Napoli - Secondo esperimento per la vendita definitiva dei beni del demanio - AP. 22 luglio, ore 10 - Fabbriato sito in Caserta. Prezzo: L. 60.000 - CZ. L. 6000; spese: L. 6000.

Comune di S. Marco la Caotla - Foggia. — Sistemazione delle strade interne - AP. 1 luglio, ore 10. IM. L. 686 mila circa. CZ. L. 60.000 D.P. L. 18 mila.

Stato Civile di Udine

dal 30 giugno al 14 giugno 1937-XV
 Nati N. 48
 Morti 39
 Matrimoni 26

Il Comm. Broilli Presidente della Fed. Inter. Commercianti in ferro

Nella XII Conferenza della Federazione Internazionale dei Commercianti di ferro e ferramenta, tenutasi a Wusbaden il 21-22 giugno ed alla quale ha partecipato una numerosa rappresentanza Italiana di cui era a capo il camerata Broilli, a chiusura dei lavori si è proceduto alla nomina del Consiglio direttivo, e per acclamazione è stato nominato Presidente per il biennio 1937-39 il comm. Enrico Broilli, presidente della Federazione Nazionale Fascista Commercianti ferro, metalli, macchine e derivati.

Il lavoro nei panifici anticipato di due ore

Con deliberazione del Podestà e precisi accordi con l'organizzazione dei lavoratori del commercio, è stata consentita l'anticipazione di due ore nella lavorazione del pane. Ciò per i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, esclusivamente per la preparazione dei lieviti e riscaldamento dei forni, ferma restando l'osservanza delle norme stabilite dalla legge e dal regolamento anche per ciò che riflette l'impiego di un solo operaio per ciascuna delle due operazioni precipitate.

Lutto di un amico

Il sig. Giovanni Chiaruttini noto e stimato proprietario del « Bar alla Posta » è stato colpito crudelmente nel più vivo degli affetti con la morte della figlia Jole, fiore di bontà e leggiadria, di soli anni 15.

In quest'ora di gravissimo lutto al caro amico e alla sua gentile signora presentiamo le espressioni del nostro profondo cordoglio.

Un amico scomparso

E' deceduto a Visoeco di Dogna il sig. Agostini Tommasi, vecchio affezionato abbonato al « Commercio Friulano ». Alla desolata vedova, signora Matilde Cappellari, presentiamo i sensi delle nostre profonde condoglianze.

L'imposta sui dividendi

Riesame della situazione fra le Società non anonime

Con recente provvedimento furono riconosciute esenti dall'imposta straordinaria progressiva sui dividendi le società di mero fatto. E' stata ora riesaminata attentamente la particolare situazione in cui — secondo le disposizioni del Regio decreto 22 febbraio 1937, n. 190 — sono venute a trovarsi, di fronte a tale imposta, le società in nome collettivo e quelle in accomandita semplice legalmente costituite.

In base a tale riesame si è ritenuto opportuno di sospendere, fino a nuova disposizione, l'applicazione degli articoli 6, 8 e 9 del predetto Regio decreto 22 febbraio 1937, n. 190, regolanti appunto l'imposta straordinaria progressiva sui dividendi a carico delle società in nome collettivo ed in accomandita semplice, che — per essere legalmente costituite — sarebbero soggette a tale imposta. A ciò è stato provveduto con Regio decreto in corso di pubblicazione che modifica il precedente Regio decreto 22 febbraio 1937, n. 190.



Mattinata a Lignano Biondazzurra

Gli ozi estivi friulani, fra la pineta e il mare - Maturità d'una spiaggia "adolescente", - La giustezza d'un aggettivo.

Una premessa, ch'è una rivendicazione. Qualche anno fa, quando ancora Lignano pareva un luogo per poveretti, e la marina portava sull'arenile detriti e ramaglie intrise di sale, e si diceva che sulle foci del Tagliamento non si trovava nient'altro che malaria, e soltanto i cacciatori vi si avventuravano in cerca d'anatre selvatiche, e un paio di "casoni", ospitavano alcuni pescatori muniti di reti vecchissime e di barche centenerie, e appena qualche temerario osava arrischiarsi in quei paraggi solitari in cerca di quiete, e solo Grado o Venezia od Abbazia costituivano le certe e delle spiagge dell'alto Adriatico, allora noi osammo sottolineare l'importanza di quest'arenile tutto nostro, rivendicarlo e prometterne il più che certo avvenire.

Qualche privato, a quei tempi, e qualche albergatore coraggiosi stavan tirando su padiglioni, case, pensioni; il Comune di Latisana mandava squadre d'operai a riattare la strada, a tendere fili sui pali per la luce elettrica e per il telefono. Le comitive domenicali scendevano da Marano con la barca e si portavano dietro, nel pacchetto o nella sporta, l'occorrente per il desinare. Tempi lontani, ma non tanto. Da allora, di stagione in stagione, Lignano è divenuta una bella spiaggia, ampia e pulita, fra le dune ed i pini marittimi. La sua adolescenza è ora piena.

Ritornare a Lignano in queste giornate di fine giugno dà un poco allo spirito la sbalorditiva meraviglia di chi ritrovi fatta donna fiorentina la ragazzina stinca ed acerba salutata un par d'anni prima.

L'arenile, proteso per otto chilometri sull'arco del mare che giunge alle foci del Tagliamento, fatto di dune sommesse e gentili, ombra dalla corona dei pini salmastri che proteggono con i lor rami freschi doviziosi tappeti di muschio, largo sempre circa un centinaio di metri tutto fatto di bionda sabbia finissima, ben si accorda con la dolcezza del mare che lentamente profonda verso il largo, e con la ristorante comodità dei molti alberghi e delle pensioni familiari, e con la gaia vita balneare, assicurata, oltre che dalla pratica dei bagni d'acqua, di sabbia e di sole, da dipinti vari, propri delle migliori spiagge nostrane.

Che respiro, nella morbida brezza mattutina! Quest'aria saluberrima, questa luce ch'entra per tutti i pori a donar nuova vivezza all'organismo, questa fragranza che viene dalla pineta a confondersi con il salso marino, costituiscono degli inconfondibili vantaggi terapeutici e nel contempo donano un'intima, strapotente gioia di vivere.

La pace diffusa tutt'intorno, la felicità raccolta che deriva dal fatto che Lignano resta un poco tagliata fuori da linee di grande traffico, pur essendo collegata, tramite Latisana, ad ogni linea ferroviaria e stradale, la serenità pacata dell'aria, del clima, della consuetudine caratteristica alla spiaggia e alla gente costituiscono elementi d'altissimo valore, e di eccezionale importanza.

L'han chiamata "sabbia doro", questa località: l'aggettivo è calzantissimo. Si accorgeranno i friulani quanto di nuovo e di bello quivi sia maturato in questi mesi, vedranno come convengono i prezzi stessi e le comodità ed i servizi intelligentemente disposti, sovra tutto ora che di questa preziosa stazione balneare si sta efficacemente occupando l'Ente Provinciale per il Turismo, in pieno accordo d'intenti e di vedute con le autorità provinciali e particolarmente con le società ed i privati più direttamente interessati alla valorizzazione del luogo.

Abbiam visto, nella gioia d'un bagno, quanta ridente giovinezza sia qui giunta d'oltralpe: e questo ci ha indotti a sperare che la fama della spiag-

gia, giunta in Austria, in Ungheria, in Cecoslovacchia ed oltre, possa arrivare con efficacia anche ad... Udine. Non si sa mai: questa fantasia mattutina sulla rena di Lignano biondazzurra, potrebbe essere, un poco, anche vera.

ellènci

Si può essere giovani a qualsiasi età basta sapersi conservare bene e per fare questo bisogna usare costantemente le miracolose acque di Recoaro.

ANNUNZI SANITARI

REPARTO SPECIALIZZATO per cure razionali del **DIABETE** ed altre MALATTIE del RICAMBIO. Trattamento con l'INSULINA. CLINICA PRIVATA VILLA BELLOMBA. VIA BELLOMBA, 24 - Tel. 21-407 e 21-447 - BOLOGNA (Aut. Prof. 8066 - 27-4-928 - Bologna)

Dott. A. MAZZOCCA MALATTIE POLMONARI - MALATTIE REUMATICHE **RAGGI X** DIATERMIA - IRRADIAZIONI ULTRA VIOLETTE - TERMOLUX - MICROSCOPIA CIVIDALE - Via Carlo Alberto N. 8 RICEVE dalle 10 alle 14

CASA DI CURA del Dott. **A. Cavarzerani** per Chirurgia - Ginecologia - Ostetrica Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

CASA DI CURA **Dr. F. PELIZZO** Specialista per le malattie d'Orecchi - Naso - Gola presso la Clinica Otorinolaringologica della R. Univ. di Firenze UDINE - Via Riva 32 - Telef. 602 dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

CASA DI CURA PER MALATTIE DEGLI OCCHI del Dott. **T. BALDASSARRE** SPECIALISTA Visite e consulti 11,30 - 12,30 - 15-17 UDINE - VIA DUCA D'AOSTA (già Cussignacco) N. 5 - Telefono 360 Aut. Prof. 8775 - Udine 6-6-928

Prof. Dott. **SILVANO MENGHETTI** DOCENTE NELLA R. UNIVERSITÀ DI FIRENZE già in reparti chirurgici specializzati di Parigi di Vienna e in cliniche della Germania

Casa di Cura per malattie chirurgiche sulle colline di **TRICESIMO** a 5 minuti dal tram per Udine **Dalle 8 - 12** Telefono 12 Endoscopia: Via urinario e apparato digerente UDINE Via Mazzini, 7 **Dalle 13 - 15** Telefono 4

Dott. Damiani DENTISTA della R. Università di Bologna Via Savorgnana N. 6 - Tel. 1-80 dalle 10 - 12 e dalle 15 - 18 Aut. Prof. Udine N. 9580 - 18-6-1928

Lo specialista **Dott. M. SONZIO** nella CASA di CURA per Malattie degli occhi sito in UDINE, Via RIVA 32, già tenuta dal Dr. Feruglio, riceve tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Telefono 6-02

ISTITUTO DI CURA "ANALGO" Sciatica - Mialgie - Reumatismi Artrite - Gotta Dir. Sanit. **Dr. B. PITTONI** UDINE - Riva Bortolini ang. di Lenna 1 Telef. 11-40 - Aut. Prof. 28039, III Div. San. Udine

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nella giurisdizione del Tribunale di Udine nel mese di Maggio 1937. Tenute presenti le difficoltà di compulsazione la Direzione non assume responsabilità per gli errori di qualsiasi genere nei quali venisse eventualmente a cadere, nel mentre è a disposizione per tutte le rettifiche documentate. I numeri a fianco si riferiscono alla data di elevazione dei protesti.

3 Abate Angelo, Azzano X	L. 100.-
10 Adriani Alessandro, Udine	» 500.-
22 Allione Maria, Udine	» 600.-
(Potestata in assenza della firmataria e pagata dopo il protesto)	
7 Ameno Giorgio, Udine	» 1340.-
26 Id. Id.	» 1000.-
1 Id. Id.	» 300.-
1 Id. Id.	» 500.-
3 Id. Id.	» 500.-
11 Id. Id.	» 1000.-
18 Id. Id.	» 1000.-
21 Id. Id.	» 1511.-
3 Bagnoli Stella, Udine	» 213.50
3 Barbierato Antonio, Sesto al Reghena	» 50.-
5 Basta Giorgio, Tricesimo	» 140.-
3 Battiston Angelo, Cimpello	» 570.-
13 Bernava Francesco, Sesto al Reghena	» 1100.-
3 Bertolin Elena, Udine	» 128.-
3 Bianchi Inno e Fabbro Angela ved. Bianchi, Udine	» 470.-
25 Id. Id.	» 300.-
25 Id. Id.	» 600.-
12 Id. Id.	» 400.-
18 Id. Id.	» 400.-
22 Id. Id.	» 500.-
26 Id. Id.	» 330.-
28 Id. Id.	» 400.-
11 Biscutin Andrea e Martini Santina, Padoia	» 645.-
19 Id. Id.	» 1000.-
19 Id. Id.	» 1860.-
8 Blancuzzi Maria Imperlini, Udine (S. Caterina)	» 80.-
3 Bonanno Arturo, Travesio	» 200.-
19 Boschin Luigi, Polcenigo	» 800.-
22 Id. Id.	» 140.-
3 Candoli Lorenzo, Latisana	» 125.-
3 Id. Id.	» 300.-
1 Cavazzana Giovanni, Udine	» 50.-
26 Chini Alfonso, Udine	» 1550.-
24 Ciani Enzo («Enzia»), Udine	» 96.50
8 Cigolotti Giacomo, Pordenone	» 356.-
(Pagata subito dopo elevato il protesto)	
17 Civran Antonio, Udine	» 195.-
3 Codogno Angelo, Spilimbergo	» 623.75
4 Comisso Angela, S. Giorgio di Nogaro	» 75.-
28 Comuzzi Diego, Udine	» 4000.-
13 Corazza Remi, Ferruccio, Antonio, Pordenone e Visinale	» 600.-
18 Costantini Francesco, Udine	» 900.-
3 Gramaro Carlo e Giovanni, Torlano di Nimis	» 650.-
5 Creti Gregorio, Udine	» 1500.-
22 Damiani Aldo, Udine	» 200.-
7 D'Eva Arturo, Udine	» 600.-
8 Id. Id.	» 1000.-
24 De Luca Lino, Udine	» 2657.35
3 De Marco Dante, Udine	» 548.-
8 Del Piero Elvio, Udine	» 70.-
3 Del Piero Giuseppe, San Vito al Tagliamento	» 80.-
22 Del Savio Secondiano di Giovanni, Montereale Cellina	» 1000.-
4 Della Maestra Primo, Adegliacco	» 50.-
11 Di Bernardo Valentino, Tomba di Meretto	» 200.-
1 Di Chiara Bernardo, Udine	» 165.-
12 Di Lenardo Maria, Udine	» 250.-
8 Di Monte Cecconi Mario, Udine	» 200.-
12 Dobrovich Antonio, Udine	» 2000.-
18 Facile Elvio, Attimis	» 155.-
28 Id. Id.	» 259.95
3 Id. Id.	» 254.55
3 Furlanetto Domenico, Cervignano	» 30.-
7 Fusaz Amalia, Montereale Cellina	» 78.-
1 Giacobbi Giuseppe, Udine	» 930.-
(Pagata dopo elevato il protesto)	
8 Giacomini Antonio, Udine	» 196.-
3 Gigli Antonio, Udine	» 100.-
3 Grassi Raffaele, Udine	» 100.-
18 Guerini Noè, Cordenons	» 100.-
3 Lachin Luigi, S. Lorenzo	» 100.-
17 Ludina Isolina e Inizioli Giovanni, Cervignano	» 500.-
3 Magri Alberto, Pordenone	» 500.-
18 Id. Id.	» 150.-
1 Marcezzi Arturo, Udine	» 100.-
18 Martinis Leopoldo, Delina	» 51.70
14 Martinuzzi Olivo, Maniago	» 158.-
31 Marus Onorina, Fanna	» 3400.-
31 Masutti Mario, Pordenone	» 185.40
20 Matelon Antonio, Lignano	» 800.-
19 Mauro Albino, Rivignano	» 536.-
14 Modesti Silvio, Udine	» 2250.-
28 Munisso Gio. Batta, Udine	» 93.50
17 Id. Id.	» 150.-
31 Olivo Dorino di Evaristo, Campolongo	» 58.35
25 Orlando Guglielmo, Palmanova	» 150.-
28 Orlando Pietro, S. Vito al Tagliamento	» 200.-
31 Palmano Plinio, Udine	» 70.-
3 Id. Id.	» 30.-
(Trattati di cambiali che dovevano essere ritirate dal prenditore)	
3 Paolini Francesco, Latisana	» 200.-
3 Id. Id.	» 200.-
19 Pellegrini Marco, Barco di Pravidomani	» 600.-
19 Id. Id.	» 600.-
1 Pellegrini Valentino, Udine	» 50.-
31 Pellizzon Arturo di Carlo, Torre di Pordenone	» 200.-
1 Pesante Giovanni, Udine	» 1500.-
1 Id. Id.	» 2000.-
20 Pesante Giovanni e Pietro, Udine	» 6000.-
3 Petracco Cesare, Udine	» 70.-
10 Piccoli Vincenzo, Udine	» 60.-

12 Piovesana Valerio, Pordenone	» 1000.-
12 Id. Id.	» 600.-
12 Id. Id.	» 1000.-
17 Id. Id.	» 4569.-
18 Id. Id.	» 12751.20
18 Id. Id.	» 1250.-
22 Id. Id.	» 1000.-
25 Id. Id.	» 1000.-
28 Id. Id.	» 1000.-
18 Id. Id.	» 8630.-
29 Id. Id.	» 3620.10
12 Id. Id.	» 3000.-
12 Id. Id.	» 1000.-
17 Id. Id.	» 5000.-
19 Id. Id.	» 3765.-
26 Pittoriatto Enrico e Codutti Giovanni Battista, Udine	» 430.-
17 Piva Palmira in Marta, Cimpello	» 600.-
26 Plaino Giuseppe, Udine	» 217.15
3 Popolani Iginio, Martignacco	» 250.-
25 Puiatti Luciano, Paia	» 2000.-
25 Id. Id.	» 1500.-
1 Rampogna Adolfo fu Carlo, Arzene	» 260.-
8 Reschigg Mario e Lavinia, Udine	» 250.-
3 Revelant e C. Società a. g. l., Udine	» 300.-
3 Id. Id.	» 500.-
3 Rigoli Riccardo fu Pietro, San Vito al Tagliamento	» 177.-
18 Rigatto Luigi, Arba	» 1000.-
20 Romanelli Umberto, Udine	» 650.-
8 Roneo Amelio, Tavagnacco	» 228.70
18 Id. Id.	» 84.-
22 Id. Id.	» 165.-
31 Sandri Oreste, Vittorio, Lodovico, Maria, Caterina e Urban Luigia ved. Sandri, Scodovacca	» 1420.-
1 Id. Id.	» 1420.-
3 Santamaria Antonio, Tricesimo	» 200.-
3 Santini Giovanni, Udine	» 200.-
5 Scian Angelo, Pordenone	» 100.-
12 Senes Pietro, Udine	» 200.-
5 Spongchia Federico, Udine	» 600.-
8 Svageli Antonio, Udine	» 2200.-
15 Szilagi Franz, Udine	» 210.-
26 Id. Id.	» 200.-
25 Id. Id.	» 274.10
31 Id. Id.	» 250.-
8 Id. Id.	» 250.-
14 Id. Id.	» 155.-
12 Id. Id.	» 280.-
18 Id. Id.	» 199.-
19 Id. Id.	» 177.-
21 Id. Id.	» 198.-
22 Id. Id.	» 185.-
26 Id. Id.	» 100.-
28 Id. Id.	» 247.-
28 Id. Id.	» 200.-
3 Toffanin Carlo, Udine	» 200.-
18 Toneatti Luigi, Udine	» 162.-
3 Toso Maria, Udine	» 196.-
3 Id. Id.	» 300.-
3 Id. Id.	» 150.-
3 Id. Id.	» 100.-
3 Id. Id.	» 184.-
3 Id. Id.	» 204.20
3 Id. Id.	» 115.-

10 Tuan Adelina, Chiopris-Viscon	» 100.-
3 Turcato Bruno, Udine	» 1250.-
(Pagata immediatamente dopo elevato il protesto)	
8 Tulissi Emilio, Udine	» 500.-
4 Tuzzi Pia, Cividale	» 50.-
24 Vadori Pietro e Natale, Latisana	» 200.-
3 Vuagnin Michele, Udine	» 232.50
11 Zamaro Clementina, Udine	» 302.-
18 Zamparo Antonietta, Palmanova	» 141.-
17 Zanettini ing. Angelo, Spilimbergo	» 1850.-
(Pagata dopo elevato il protesto)	
3 Zanin Emo, Sacile	» 380.-
3 Zorzi Ines, Udine	» 200.-
5 Id. Id.	» 110.-
8 Id. Id.	» 234.-
1 Id. Id.	» 214.-
1 Id. Id.	» 290.60
1 Id. Id.	» 127.50
7 Id. Id.	» 250.-
17 Id. Id.	» 130.-
17 Id. Id.	» 100.-
17 Id. Id.	» 185.-
17 Id. Id.	» 181.50
17 Id. Id.	» 150.75
22 Zotti Riccardo, Montereale Cellina	» 575.-

Elenco dei protesti cambiari elevati della giurisdizione del Tribunale di Tolmezzo durante il mese di maggio 1937

22 Azel Edmondo, Tarvisio	L. 770.-
3 Bresil Pietro, Pontebba	» 600.-
12 Id. Id.	» 450.-
18 Id. Id.	» 400.-
22 Id. Id.	» 500.-
1 Candido Letizia fu Matteo, Rigolato	» 1000.-
1 D'Anria Francesco, Dogna	» 100.-
22 De Pauli Bruno, Tarvisio	» 50.-
7 Di Lenardo Stefano, Cave del Predil	» 230.-
7 Id. Id.	» 200.-
19 Id. Id.	» 350.-
22 Lettig Pasqua, Resia	» 187.-
1 Macor Adamo, Tarvisio	» 55.-
1 Id. Id.	» 50.-
10 Nicoloso G. B. e Nicoloso Luciano, Pontebba	» 461.90

PICCOLI FALLIMENTI

Zecca Arnaldo, Udine, biancherie, sentenza 7 maggio 1937, commissario giudiziale avv. Luigi Fattorello.

Zorzi Ines, Udine, pasticceria, sentenza 11 maggio 1937, commissario giudiziale dott. Giuseppe Collesan.

Rodolfi Ernesto, Udine, latticini, sentenza 27 maggio 1937, commissario giudiziale rag. Ezio Cabrini.

VITA DELLE SOCIETÀ

Con atto 26 maggio 1937 i soci dell'Accomandita semplice «Nazzi, Ambrosio & C.» corrente in Udine, hanno deliberato di aumentare il capitale sociale da L. 20.000 a L. 100.000 mediante apporto in contanti di L. 20.000 ciascuno da parte dei soci accomandatari Nazzi e Ambrosio e di L. 40.000 dal socio accomandante Piccoli.

Con atto 13 maggio 1937 la Direzione di Milano dell'Anonima Riunione Adriatica di Sicurtà con sede in Trieste e l'Assicuratrice Italiana S. A. di assicurazioni e riassicurazioni con sede in Milano, hanno conferito al sig. rag. Carlo Fortuni fu Enrico la rappresentanza dell'Agenzia principale di Udine delle due società suddette.

La «S. A. Mario Troiani» di Maiano ha chiuso alla pari il proprio bilancio al 31 dicembre 1936.

La «S. A. Casa dei Sindacati» di Lauco ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 1936 con un utile di lire 1703,55.

La «S. A. Officine Calligaris» di Udine ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 1936 con un utile di L. 2500.

La «S. A. Coop. di lavoro fra ex combattenti» di Stevenà, di Caneva di Sacile, ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 1936 con un utile netto di lire 2013,71.

La «S. A. Macinazione cereali» di Sacile (capitale versato L. 621.000) ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 1936 con un utile netto di lire 5.254,30.

I contributi sindacali degli addetti al commercio

Con recente circolare la Confederazione commercianti ha illustrato alle dipendenti Unioni provinciali il contenuto del R. D. 25 gennaio 1937 n. 484, concernente il nuovo regolamento dei contributi sindacali da trattenere da parte delle ditte ai dipendenti e lavoratori, contributi che restano stabiliti nelle seguenti misure: lire 60 per ogni impiegato o lavoratore con retribuzione media mensile superiore a lire 800; lire 15 per ogni impiegato o lavoratore con retribuzione media mensile fino a L. 300.

La ritenuta che deve risultare dai libri paga va fatta in proporzione al periodo per cui la retribuzione corrisponde.

Nella determinazione delle retribuzioni medie mensili dovrà tenersi conto agli effetti dell'applicazione del contributo, oltre che del salario o stipendio, dei proventi del lavoro a cottimo e del lavoro straordinario, delle remunerazioni in natura e degli altri compensi o premi eventualmente corrisposti.

NOTIZIARIO

Sono stati firmati a Roma, alcuni accordi di carattere economico fra l'Italia e l'Austria.

Una società inglese, ha acquistato per l'Inghilterra ed il Canada, il brevetto «Snia - Viscosa - Ferretti» per la fabbricazione del Lanital.

RUBRICA DEI QUESITI

Licenza di commercio

M. 106 Domanda: — La domanda inoltrata al Podestà per ottenere la licenza di commercio, deve essere corredata dal certificato di studi percorsi dal richiedente? In caso affermativo quali esami deve aver superato?

R. — Non occorre la presentazione di alcun certificato di studi percorsi. E' necessario però che il richiedente sappia leggere e scrivere.

Rimborso imposta consigliere

Z. An. Domanda: — Ho ottenuto una diminuzione del reddito di R. M. di L. 1000 con decorrenza 1-1-1934.

L'ufficio distrettuale delle imposte per quanto riguarda l'imposta di R. M. ha già provveduto al rimborso. Per ottenere ora quello dovutomi dal C.P.E.C. devo presentare una domanda? In caso affermativo corredata da quali documenti?

R. — Presenti domanda in carta libera, corredata dal certificato di rimborso della quota di R. M. che richiederà all'ufficio distrettuale delle imposte dirette che ha giurisdizione sul Comune.

Aumenti salariali e trattenute di R. M.

R. B. Domanda: — Come va conteggiata la R. M. sul nuovo aumento salariale agli impiegati? Si deve sempre rimborsare l'80 per cento?

R. — Sull'aumento salariale va trattenuta la R. M. in ragione dell'8 per cento. Il rimborso dell'8 per cento, che concludeva in un aumento del salario, si è fatto in occasione dell'applicazione del R. D. L. 30-1-1933, n. 18.

Concordato stragiudiziale

708. Domanda: — Due anni fa cessai la mia attività, concludendo, d'accordo con i creditori e presente un ragioniere, un concordato. Ora avviene che uno dei creditori d'allora continua a richiedermi il saldo del suo credito minacciandomi di fallimento, essendo in possesso di tre cambiali fatte firmare dopo il concordato ai miei familiari. Come devo comportarmi con detto signore perchè mi lasci tranquillo?

R. — Occorre distinguere se si tratta di concordato stragiudiziale o di concordato in sede di fallimento.

Nel caso prospettato riteniamo si tratti di concordato stragiudiziale ed allora il creditore ha diritto di chiedere il pagamento dell'intero suo credito a meno che egli con dichiarazione scritta si sia impegnato di ricevere a tacitazione del suo credito quella percentuale a suo tempo corrispostagli.

Signora volete essere sempre bella e sana? Usate costantemente come bevanda l'acqua miracolosa delle Regie Fonti di Recoaro.

Il Pretore di Udine

in data 15 giugno 1937, ha pronunciato il seguente decreto penale

contro

Lendano Anna fu Giovanni e fu Chiarandini Teresa da Udine, via Ledra, 16, per avere il giorno 6 marzo 1937, in Udine, posto in vendita del vino rosso con gradazione alcoolica inferiore alla prescritta. A.A. 13, 47, 61. R. D. L. 15 ottobre 1925, n. 2033 e 11. R. D. L. 2 settembre 1932, n. 1225.

Omissis

Condanna la suddetta alla pena di L. 100 di ammenda e spese, ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nei giornali «Il Popolo del Friuli» ed «Il Commercio Friulano».

Per estratto conforme all'originale.

Udine, 22 giugno 1937 A. VX.

Il Cancelliere

FERUGLIO

Il Pretore di Udine

in data 15 giugno 1937, ha pronunciato il seguente decreto penale

contro

Sgualdino Remo di Valentino e fu Pividoro Giovanna, di anni 25, da Tomba di Meretto, per avere il giorno 10 aprile 1937-XV, in Udine, posto in vendita del burro con una percentuale di materia grassa inferiore a quella prescritta. (Art. 27 lett. a) 47 e 61 R. D. L. 15 ottobre 1925, n. 2033.

Omissis

Condanna il suddetto alla pena di L. 100 di ammenda, ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nei giornali «Il Popolo del Friuli» ed «Il Commercio Friulano».

Per estratto conforme all'originale.

Udine, 24 giugno 1937 A. XV.

Il Cancelliere

FERUGLIO

CASSA di RISPARMIO di UDINE

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO
FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE
Con filiali in: Cervignano - Cividale - Latisana - Maniago - Pordenone - Sacile - S. Daniele - S. Vito al Tagliamento - Tolmezzo
Esercizio 62°
Patrimonio L. 20.080.365,95 - Erogate in beneficenza L. 13.358.975,55

Estratto della Situazione al 31 Maggio 1937 - A. XV E. F.

ATTIVO

Cassa	L. 1.669.807,80
Mutui prestati e conti correnti	» 94.116.494,62
Valori pubblici azioni e partecipazioni	» 79.346.373,38
Cambiali in portafoglio	» 9.553.816,12
Mutui controgarantiti del Fondiario	» 10.843.950,43
Conti corrispondenti	» 13.420.543,20
Beni immobili, mobilio e impianti	» 4.938.544,52
Crediti diversi e partite varie	» 12.241.905,64
Esattorie e Ricevitoria Provinciale	» 91.194.034,33
Depositi a cauzione ed a custodia	» 83.103.007,36
	L. 400.428.477,40

PASSIVO

Depositi a risparmio ed in conto corrente	L. 174.449.468,38
Conti corrispondenti	» 11.242.191,70
Debiti diversi e partite varie	» 23.619.293,11
Esattorie e Ricevitoria Provinciale	» 87.190.731,78
Depositi a cauzione ed a custodia	» 83.103.007,36
Utili ad oggi	» 743.419,12
Patrimonio al 31 Dicembre 1936	» 20.080.365,95
	L. 400.428.477,40

Il Direttore
Rag. L. FERRINI

Il Presidente
Avv. M. BERTACIOLI

Il Consigliere di turno
Agr. A. VILLORESI

LA DISCIPLINA DEI PREZZI negli alberghi, pensioni e locande

Ricordiamo che il R. D. 18 gennaio 1937-XV, n. 244, fissa le seguenti disposizioni:

Art. 1. - I prezzi che gli alberghi, pensioni e locande dovranno obbligatoriamente praticare negli anni 1937 e 1938 sono fissati dal Ministro per la stampa e la propaganda, sulla base delle denunce effettuate dai singoli esercenti per l'anno 1936, in conformità di quanto dispone il R. decreto-legge 24 ottobre 1935-XIII, n. 2049. Detti prezzi sono fissati con un limite minimo e massimo da applicarsi nei due determinati periodi stagionali dell'anno previsti dall'art. 1 del citato decreto.

Analogamente saranno fissati i prezzi minimi e massimi da applicarsi dagli alberghi, dalle pensioni e dalle locande per il trattamento di pensione nei due periodi stagionali sopradetti.

In un caso di mancata denuncia dei prezzi per l'anno 1936, questi saranno fissati dal Ministro per la stampa e la propaganda in relazione alla categoria nella quale l'esercizio è classificato.

Art. 2. - Nei casi di comprovata necessità, giustificata dalle condizioni indicate all'art. 2 del R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1746, il Ministro per la stampa e la propaganda potrà provvedere alla revisione dei prezzi.

Il prezzo fissato per le singole camere degli alberghi, delle pensioni e delle locande, dovrà risultare da apposita tabella approvata per ciascun esercizio dal Ministro per la stampa e la propaganda, e da tenersi esposta al pubblico, da ciascun esercizio, nei modi stabiliti dall'art. 6 del R. decreto-legge 24 ottobre 1935-XIII, n. 2049.

I conduttori degli alberghi, pensioni e locande potranno tuttavia concordare col cliente un prezzo al disotto di quello fissato nella tabella, purché non sia inferiore al minimo assegnato all'esercizio, tanto per le camere con bagno, che per quelle senza bagno. Il prezzo indicato nella tabella per ciascuna camera non potrà invece per nessun motivo essere aumentato.

Art. 3. - Il servizio dei buoni di albergo è disciplinato dal Ministro per la stampa e la propaganda sulla base delle proposte presentate dalla Federazione nazionale fascista alberghi e turismo.

Per gli anni 1937 e 1938 gli aderenti alla convenzione stipulata dalla Federazione nazionale fascista alberghi, e turismo con gli esercenti alberghi e pensioni per il servizio buoni albergo, dovranno continuare il servizio stesso in conformità alle disposizioni emanate e da emanare dal Ministro per la stampa e la propaganda di concerto col Ministro per le corporazioni.

Art. 4. - I buoni albergo potranno essere maggiorati durante i periodi di grande affluenza riconosciuti dal Ministro per la stampa e la propaganda di una quota da stabilirsi dal Ministro stesso per ciascuna categoria di buoni.

Art. 5. - Il Ministro per la stampa e la propaganda ha facoltà di consentire l'applicazione di prezzi inferiori ai minimi per gli alberghi, pensioni e locande in occasione di manifestazioni nazionali e turistiche.

Art. 6. - Per le locande con trattoria che ordinariamente dispongono di più di due letti per camera, il Ministro per la stampa e la propaganda ha facoltà di fissare il prezzo per letto anziché per camera.

Art. 7. - Qualora una camera a due letti venga assegnata ad una persona sola, il prezzo non potrà superare quello massimo denunciato per le camere ad un letto.

Art. 8. - Per gli anni 1937 e 1938 è sospeso l'obbligo della denuncia dei prezzi da parte degli esercenti degli alberghi, pensioni e locande ad eccezione di quelle di nuova apertura.

Se vi è cara la salute continuate l'uso delle miracolose acque delle Regie Fonti di Recoaro.

Per il vostro stomaco, per il vostro fegato usate le miracolose acque delle Regie Fonti di Recoaro.

Assegni famigliari al personale alberghiero

Per gli assegni familiari al personale alberghiero la Federazione nazionale fascista alberghieri e turismo e la Federazione nazionale fascista lavoratori dell'ospitalità, hanno convenuto quanto segue:

a) Per gli impiegati di alberghi e pensioni il computo anzidetto sarà effettuato sulle retribuzioni complessive denunciate agli effetti dell'assicurazione malattie presso la Cassa Nazionale malattie addetti al commercio, nelle quali è compresa la valutazione delle prestazioni in natura del vitto e dell'alloggio in L. 240 mensili ovvero in L. 8 giornalieri per i periodi inferiori ad un mese;

b) Per il personale non impiegatizio di alberghi e pensioni il computo anzidetto sarà effettuato sulle retribuzioni complessive denunciate agli effetti della assicurazione malattie presso la Cassa Nazionale malattie addetti al commercio, aumentate da una quota fissa di L. 150 mensili ovvero di L. 5 giornalieri per i periodi inferiori ad un mese, quale corrispettivo della prestazione in natura del vitto e dell'alloggio.

Diritto di licenza sul caffè proveniente dalle Colonie Italiane

La Federazione Nazionale Fascista dei Commercianti di Droghe e Coloniali ha interessato il Ministero delle Finanze in merito alla applicazione della tassa di licenza, di cui al R. D. L. 13 maggio 1935, n. 894, nella misura del 3 per cento, sul caffè di provenienza etiopica, ottenendone i seguenti chiarimenti:

« Poiché, come è stato dichiarato, i vincoli e le restrizioni attualmente in vigore, per le merci provenienti dall'estero, non si applicano ai prodotti delle nostre Colonie, è ovvio che il caffè proveniente dalle Colonie medesime non può essere assoggettato al pagamento del diritto di licenza stabilito dal R. D. L. 13 maggio 1935, n. 894, per le merci sottoposte ai divieti d'importazione, anche se per esso venga, con particolari fini, richiesta la licenza di importazione ».

Tassa di esportazione sugli oggetti artistici e storici

La « Gazzetta Ufficiale » ha pubblicato il seguente Decreto-legge:

La tassa di esportazione sulle cose aventi interesse storico, archeologico, paleontologico, paleontologico ed artistico, ivi compresi i codici, gli antichi manoscritti, incunabili, le stampe e le incisioni rare di pregio e le cose di interesse numismatico di cui all'art. 1 della Legge 20 giugno 1909 e art. 1 del D. L. 24 novembre 1927, viene stabilita nella seguente misura: sulle prime L. 20.000, 8 per cento; sulle successive L. 80.000, 15 per cento; sulle successive L. 100.000, 20 per cento; sulle successive L. 300.000, 25 per cento; sul resto il 30 per cento.

Direzione: G. F. FABRETTO - rag. G. PROVINI
G. F. FABRETTO, direttore responsabile
Scuola Prof. Tip. Sordomuti - Bologna - N. 51

Il Pretore di Udine

in data 7 giugno 1937, ha pronunciato il seguente decreto penale contro

Galluzzo Maria fu Martino e fu Pivor Rosa da Pozzuolo del Friuli, residente a Terenzano, per avere il giorno 19 maggio 1937, in Udine, posto in vendita come genuino del latte anacquato AA. 516 C. P. e della contravvenzione per aver posto in vendita il detto latte non integro perchè anacquato e scremato, AA. 16, 23, 31, Reg. 9-5-929, n. 994.

Omissis

Condanna la suddetta alla pena di L. 100 di multa per il delitto e L. 30 di ammenda per la contravvenzione ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale il « Commercio Friulano ».

Per estratto conforme all'originale.

Udine, 17 giugno 1937 A. XV.

Il Cancelliere
FERUGLIO

PREMIATA FABBRICA MOBILI

F.lli GIUSSANI fu Antonio

Fabbrica a BINZAGO di Cesano Maderno (Brienza)

Filiale di UDINE - Via Aquileia, 64 B

Mobili di stile 900 comuni, di lusso e per uffici a prezzi di assoluta convenienza e con garanzia

Premiata Officina Ortopedica e di Protesi

VIA PORDENONE 18 - UDINE - Telef. 546 (Fuori P. Gemona)
Filiale in TREVISO, Via G. Giordani, 17 - Telefono 442



APPARECCHI DI PROTESI ED ORTOPEDICHE
- APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITA' - APPARECCHI PER PARALISI INFANTILI - CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI - VENTRIERE ecc. SU MISURA - FORNITORE DELL'OPERA NAZIONALE INVALIDI DI GUERRA - MUNICIPI - OSPEDALI CIVILI E MILITARI - ISTITUTI DI ASSICURAZIONE E PRIVATI.



VARIOLO Cav. LUIGI

Abbigliamento - Arredamento - Corredi da Sposa

presso i Grandi Magazzini di Piazza dei Grani, 3 - UDINE

AI COMBATTENTI

Visitate nel vostro interesse, il grandioso assortimento: **Tessuti** di ogni genere - **Scarpe** - **Cappelli** - **Berretti** - **Ombrelli** - **Mercerie** - **Tappeti** - **Telecerate** - **Damaschi** - **Scarpe e Stivaloni in gomma** - **Articoli estivi**

ARTICOLI PER SACERDOTE

La nostra potenza d'acquisto può offrire alla Spett. Clientela la qualità migliore, il prezzo più basso

UDINE - Magazzini di vendita ed amministrazione - UDINE
PIAZZA XX SETTEMBRE (Mercato dei Grani)

N. B. - La merce esposta in vetrina è già dedotta del venti per cento.

Orario di vendita: dalle 8 alle 12 - dalle 14 alle 19.

SCONTO
del

20

per cento